



**Cobas-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



**All'Agencia delle Acque arriva un'infornata di "contratti di favore"**

# IL LUPO PERDE IL PELO . . .

Palermo, 6 marzo 2006

Mentre i dipendenti regionali, dopo anni di mortificante attesa, devono superare un regolare concorso pubblico per accedere alle categorie superiori del comparto non dirigenziale, incredibilmente, oltre 220 "fortunati" evidentemente sponsorizzati da una parte della politica, stanno firmando – in questi giorni - i contratti di diritto privato per l'assunzione (per 10 mesi rinnovabili) presso l'Agencia per i Rifiuti e le Acque della Sicilia con inquadramenti in C1, C2, D1, e addirittura in D2.

Fermo restando che il lavoro è un diritto sacrosanto per ogni cittadino e che difendiamo il diritto alla stabilizzazione per tutti i lavoratori, non si può però dare lavoro creando privilegi e calpestando i diritti degli altri cittadini e lavoratori ad incominciare dal personale di ruolo e dei lavoratori contrattisti (che, dopo 18 anni di "gavetta", pur possedendo il diploma o la laurea sono stati inquadrati in categoria A o B) per finire con i regionali in servizio presso l'E.A.S. che attualmente, nonostante lo stato di liquidazione in cui si trova l'Ente, dopo anni di false promesse, non sono stati ancora trasferiti presso gli Enti Regionali come previsto dalla legge (fra i quali è proprio l'ex Agencia per i Rifiuti e le Acque).

E' chiaro che questo modo di operare non può essere più tollerato perché, oltre a continuare a mortificare le legittime aspettative del personale già in servizio e a legittimare percorsi privilegiati per chi diventa "schiavo della politica per bisogno" (vedi contratti da rinnovare ogni 10 mesi ...), contribuisce ad approfondire il solco tra chi correttamente pensa che l'accesso nella pubblica amministrazione possa essere garantito a tutti i cittadini e chi, invece, continua con la complicità di alcuni pezzi della politica ed il "silenzio-assenso" dei sindacati compiacenti, ad usufruire di percorsi privilegiati, che, spesso, non tengono in alcuna considerazione professionalità e titoli posseduti a discapito dei più meritevoli.

Il Cobas/Codir, da sempre in prima linea a difesa della trasparenza e della correttezza nella gestione della Pubblica Amministrazione nonché dell'uguaglianza dei diritti di tutti i lavoratori, anche questa volta, non tollererà simili abusi; pertanto, insieme a tutti i lavoratori danneggiati da tali iniziative, intraprenderà in tutte le sedi competenti, le necessarie forme di lotta per restituire i diritti negati alla stragrande totalità dei lavoratori e cittadini della Regione Siciliana: i lavoratori di ruolo, i lavoratori *contrattualizzati* a tempo determinato, i lavoratori dell'EAS. Inoltre, rivendichiamo per tutti i lavoratori in corso di contrattualizzazione presso l'Agencia delle acque un pari trattamento (categoria A e B) a tutti gli altri lavoratori contrattualizzati con percorsi, però, quinquennali e non annuali come in atto proposto. [www.codir.it](http://www.codir.it)